
Società: Giffoni Film Festival, stasera sarà presentato ai ragazzi il documentario “Il Tesoro del Sud. Viaggio nel Paese che cambia”

Dopo l'anteprima del 15 giugno al cinema Farnese di Roma, “Il Tesoro del Sud. Viaggio nel Paese che cambia”, documentario di Alessandro Marinelli prodotto da Fondazione con il Sud in collaborazione con Visioni Lab, verrà proiettato a #Giffoni53. Il docufilm sarà presentato ai ragazzi di Giffoni Impact! Oggi mercoledì 26 luglio, alle ore 18.30. Saranno presenti all'incontro Stefano Consiglio, presidente della Fondazione con il Sud, e Marco Rossi-Doria, presidente di Con i Bambini. Parteciperanno, inoltre, il regista Alessandro Marinelli, Simona Messina di Visioni Lab e Fabrizio Minnella, responsabile comunicazione Fondazione con il Sud e Con i Bambini e produttore creativo del documentario. “Il Tesoro del Sud” racconta la resilienza e il riscatto di comunità di persone decise a portare avanti la propria visione orientata al cambiamento del territorio, attraverso l'azione di organizzazioni di Terzo settore. Come afferma Erri De Luca, “il Sud è seduto su un tesoro e crede di doverlo cercare altrove.” Queste comunità hanno maturato la consapevolezza che il cambiamento al Sud non sarebbe mai arrivato dall'esterno ma doveva partire da loro stessi, attraverso un atto di cittadinanza attiva, di responsabilità personale e collettiva. I racconti seguono i percorsi di cittadini comuni, non di eroi, che hanno fatto rete, comunità, partendo da valori solidaristici condivisi e giungendo a dare forma a un nuovo paradigma economico in cui l'etica diventa sostenibile e produce sviluppo per tutto il territorio. Questo è il filo conduttore del documentario ambientato tra Calabria, Puglia, Campania e Sicilia. Storie diverse e singolari ma unite da visioni comuni in cui l'azione propositiva di un gruppo diventa contagiosa e influenza le comunità e i territori, generando nuove opportunità di cambiamento. Si rinnova così la collaborazione tra Giffoni, Fondazione con il Sud e impresa sociale “Con i Bambini”, collaborazione che in questi anni ha dato vita ad un'esperienza molto costruttiva, quella del progetto “Sedici modi di dire ciao”, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che ha coinvolto e coinvolge cinque Regioni italiane e circa cinquemila ragazzi.

Gigliola Alfaro